

FT12

- Art. 50880 - Piastra di supporto
- Art. 50150 - Montante
- Art. 50205 - Collarino portatavole regolabile
- Art. 50151 - Prolunga montante accessoria
- Art. 50881 - Saetta di rinforzo accessoria

Dispositivo di protezione anticaduta per il fissaggio sotto veletta.

Questo articolo ideato dallo studio di progettazione FT è indicato per essere tassellato sotto le velette in cemento armato in grado di sorreggere i carichi previsti dalla normativa.

Qualora la superficie a cui deve essere applicato non dia adeguate garanzie di tenuta, per garantire una migliore resistenza è disponibile una saetta opzionale.

È possibile impostare il montante in 4 posizioni diverse.

Art. 50151



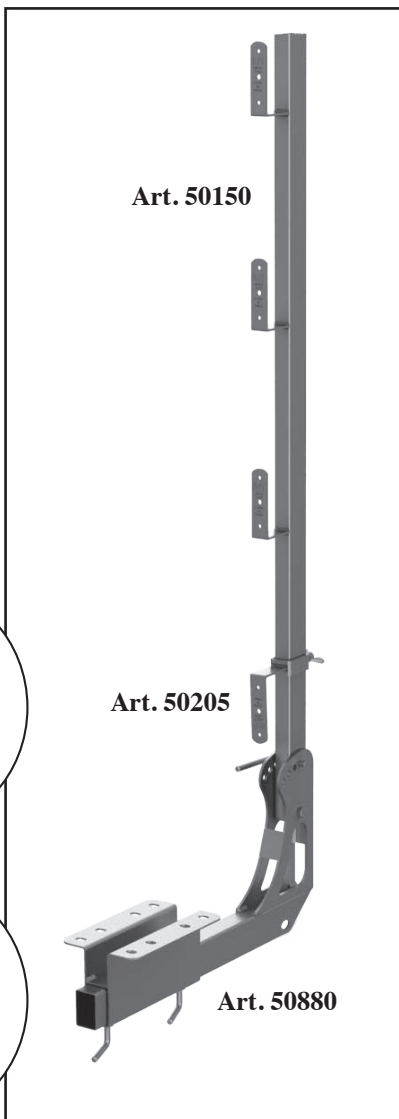
Art. 50881



Art. 50150

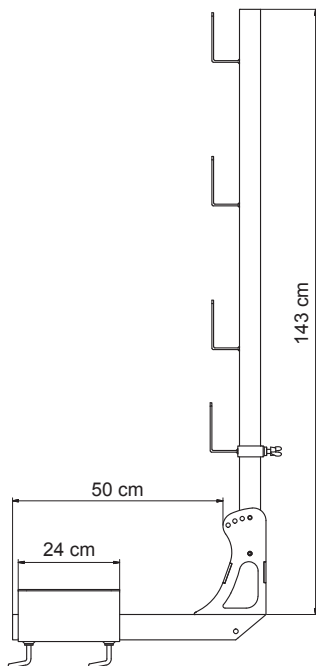
Art. 50205

Art. 50880



Le prove, contenute all'interno, sono state eseguite da un laboratorio autorizzato dal Ministero dei Lavori Pubblici con DM n. 16386. Questo articolo è coperto da polizza assicurativa RAS n. 40.286.620/4

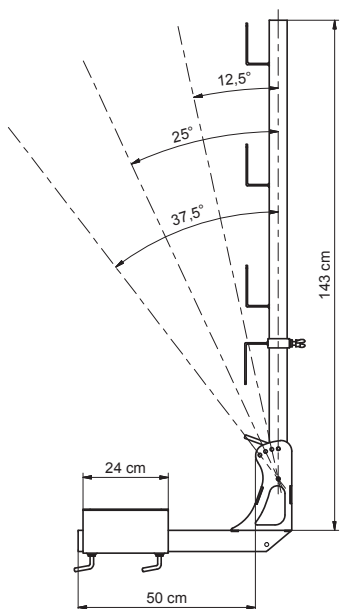
Dimensioni e caratteristiche tecniche



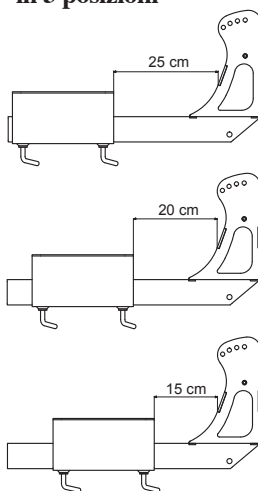
Peso complessivo: 10 kg.
(montante+supporto)

Materiali utilizzati

- Profili EU 58
UNI 7812
EN 10025
- Saldatura EN 287/1
EN 1320
EN 25817
- Zincatura ISO 9227

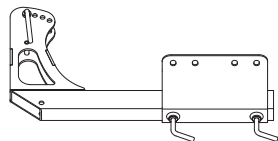


**Supporto registrabile
in 3 posizioni**



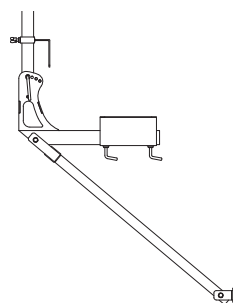
Montaggio e smontaggio del sistema

- Prima di procedere all'installazione del sistema seguire attentamente le indicazioni a pag. 7-8.
- Controllare bene l'integrità e l'idoneità della superficie a cui andrà tassellato il supporto.
- Fissare la piastra di supporto mediante num. 4 tasselli M10.
- Regolare il braccio del supporto in una delle 3 posizioni consentite e bloccarlo serrando con precisione le 2 viti a galletto.



- Inserire il montante verticale completo del collarino regolabile e bloccarlo in una delle 3 posizioni registrate in modo che sia il più possibile perpendicolare al piano di lavoro.
- Procedere al montaggio dei successivi parapetti mantenendo un interasse massimo di **180 cm**.
- Posizionare la tavola fermapiède sull'apposito collarino in corrispondenza del piano di calpestio.
- Procedere al montaggio dei corrimano da collocare sulle apposite staffe ad "L" posizionate sul montante.
- Controllare periodicamente il sistema di bloccaggio.

ATTENZIONE: nel caso in cui la superficie a cui fissare il parapetto non sia cemento armato è disponibile una saetta diagonale di rinforzo. Si consiglia di rivolgersi ad un tecnico abilitato per effettuare una relazione di calcolo sui fissaggi in grado di garantire la corretta applicazione.

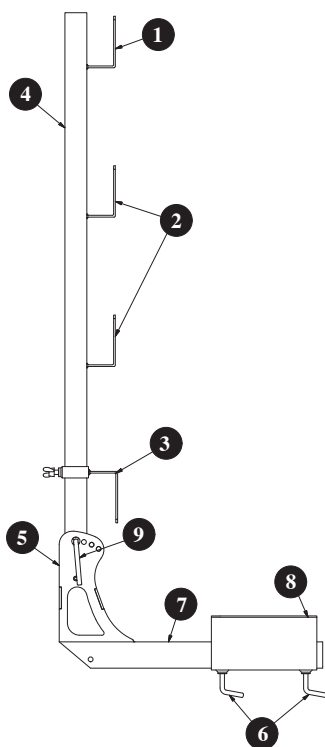


Qualità dei materiali

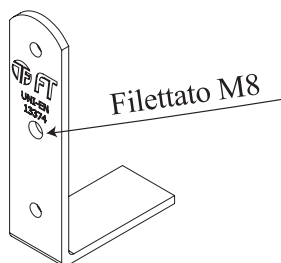
- Normalmente le barriere sono realizzate con assi di legno che dovranno corrispondere alla qualità minima riscontrata nella classe **C16 UNI-EN 338** avente sezione minima 150x25 mm (legno di abete o pioppo).

In tutti i casi la lunghezza minima delle barriere dovrà sporgere di almeno **20 cm** oltre il filo esterno dei montanti.

Descrizione componenti



1. Staffa supporto barriera di protezione superiore
2. Staffa supporto barriera di protezione intermedia
3. Staffa supporto barriera fermapiedi scorrevole e reversibile
4. Montante verticale
5. Supporto montante verticale
6. Viti serraggio ad "L" M10
7. Tubolare supporto
8. Piastra di supporto
9. Manovella per il serraggio



Identificazione del prodotto

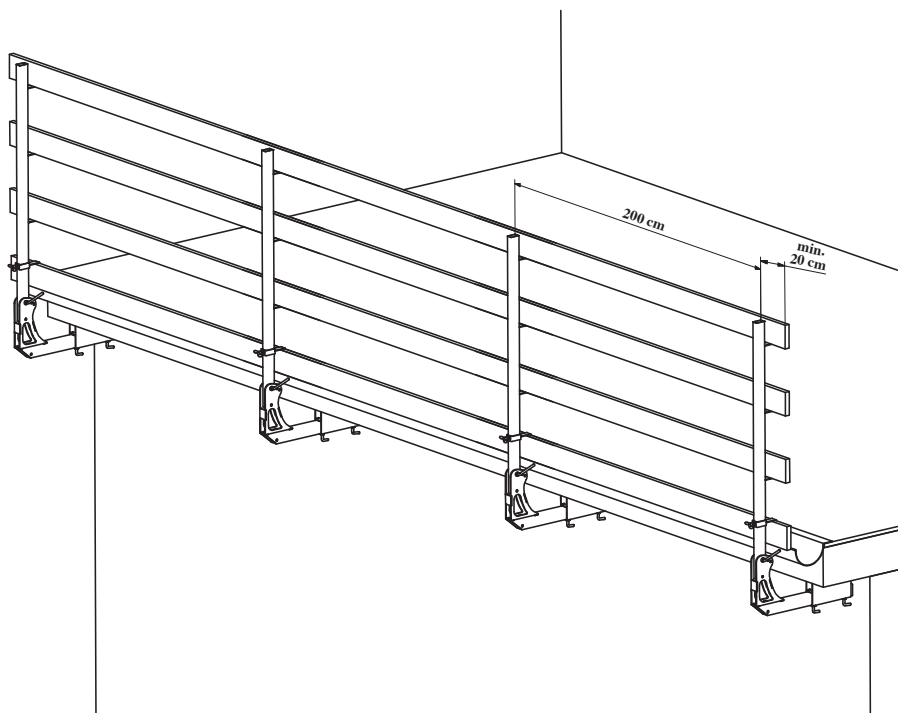
Sulla staffa viene riportata la marcatura che identifica il costruttore FT, tutela da eventuali falsificazioni e garanzia della qualità del prodotto.

Il particolare evidenzia la duplice caratteristica di fissaggio sia con chiodi che con viti M8.

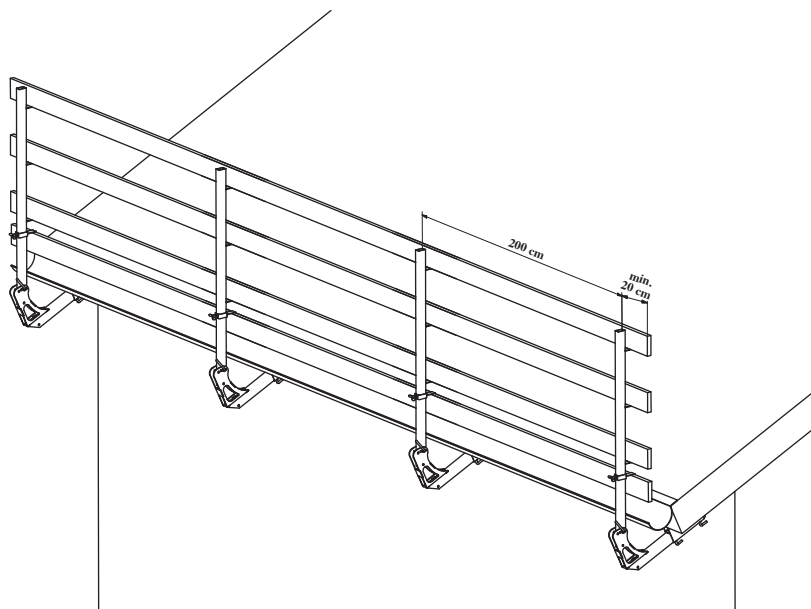
- 1. Staffa supporto barriera di protezione superiore:** permette l'inserimento del mancorrente e il suo fissaggio come stabilito dalla norma **UNI EN 13374-2004**.
- 2. Staffa supporto barriera di protezione intermedia:** consente l'inserimento e il suo fissaggio dell'elemento barriera intermedia come stabilito dalla norma **UNI EN 13374-2004**. Caratteristiche costruttive come punto 1.
- 3. Staffa supporto barriera fermapiedi scorrevole e reversibile:** consente il supporto ed il fissaggio dell'elemento di protezione come stabilito dalle norme **UNI EN 13374:2004**.
- 4. Montante verticale:** consente il supporto delle staffe ad "L" e la regolazione nell'apposito supporto bloccandolo mediante vite M10 di DIN 316.
- 5. Supporto montante verticale:** predisposto per sostenere il montante, permettendo 4 inclinazioni diverse da 0° a 37,5°.
- 6. Viti serraggio ad "L" M10:** consente di bloccare il posizionamento del supporto nel punto desiderato.
- 7. Tubolare supporto:** ha la caratteristica di sostenere l'intera struttura.
- 8. Piastra di supporto:** piastra per il supporto del tubolare.
- 9. Manovella per il serraggio:** blocca il montante verticale secondo l'inclinazione desiderata.

ESEMPI DI APPLICAZIONE FT12

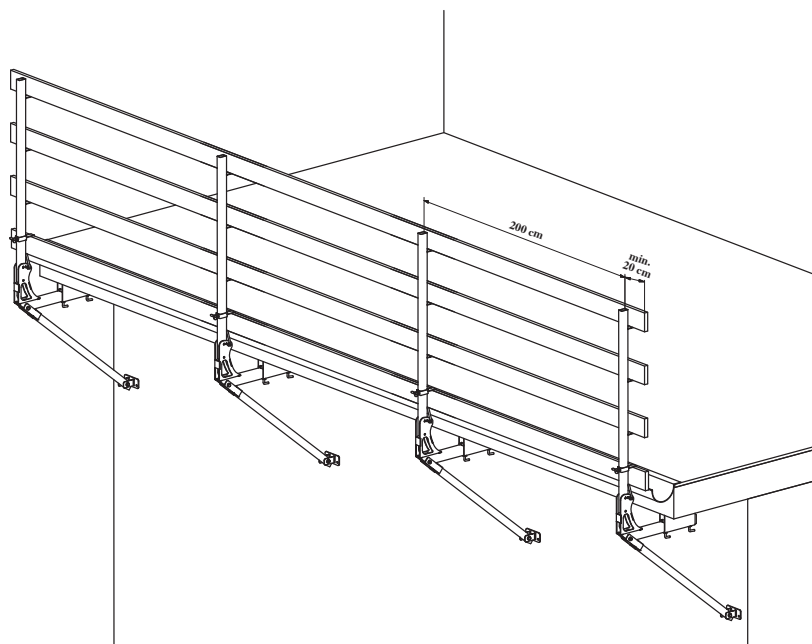
Applicazione sottopiano



Applicazione sottopiano inclinato



Applicazione sottopiano con ausilio di saetta



PROVA DI CARICO SUL SINGOLO MONTANTE FT12

— Relazione di prova del 20/01/12 N° certificato 0087-0092/I/P —

Il montante viene caricato con 10 incrementi regolari fino al massimo carico di prova $F_{max} = 1,5$ (per tutti i carichi permanenti e variabili) x 1,1 (per materiali duttili e metallici) x 0,3 kN mantenendo il carico per un minuto. Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra in calcestruzzo di 20 cm con precarico applicato all'estremità superiore del montante di 50 daN.

Carichi imposti sul singolo montante:

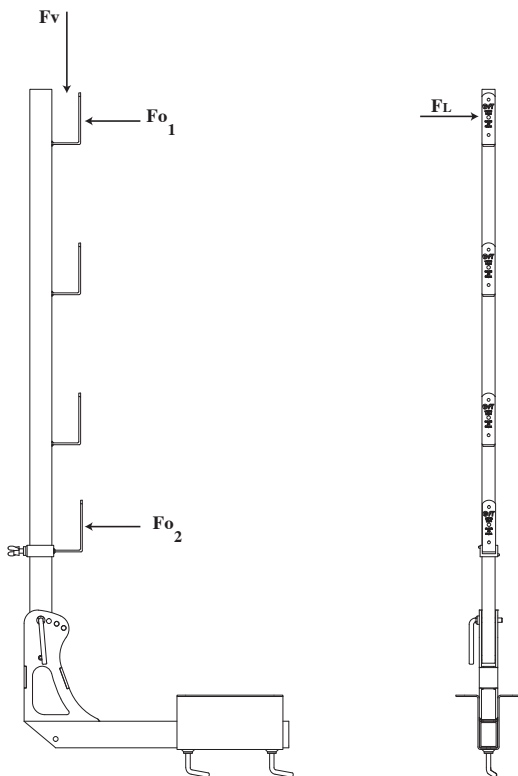
Condizioni di carico previste nelle EN 13374	F_{o1} daN 50	F_v daN 125	F_L daN 20	F_{o2} daN 50
Carico ultimo senza rotture e spostamenti nel sistema di ancoraggio	F_{o1} daN 100	F_v daN 125	F_L daN 20	F_{o2} daN 100

SPERIMENTATORI
S&S



VERIFICHE
ING. G. ROSSI
[Signature]

1daN ≈ 1kg



PROVA DI CARICO SUL SISTEMA FT12 IN CLASSE “A”

— Relazione di prova del 20/01/12 N° certificato 0093/0097/I/P —

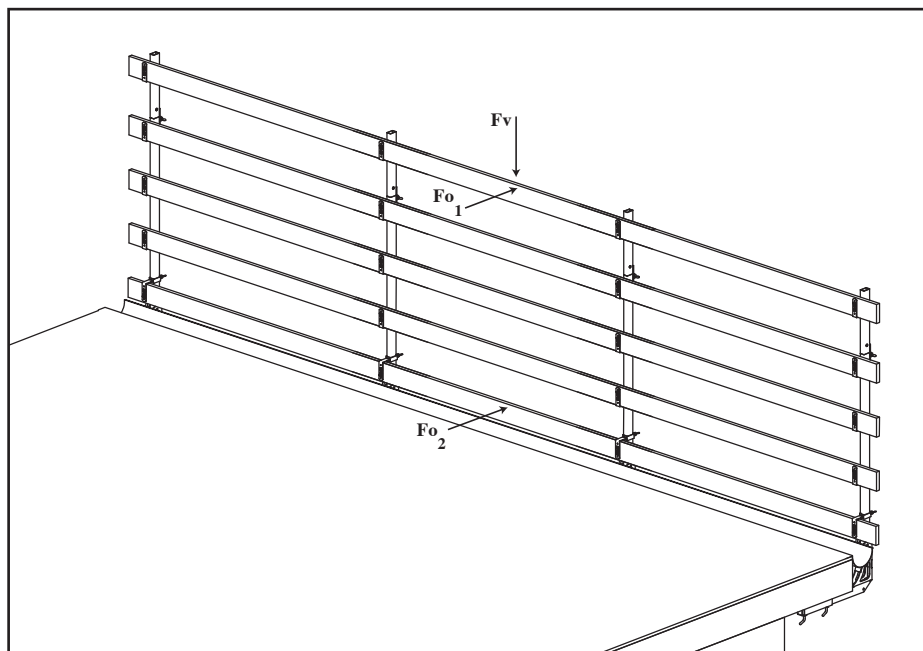
Il sistema di protezione margine viene caricato con 10 incrementi regolari fino al massimo carico di prova $F_{max} = 1,5$ (per tutti i carichi permanenti e variabili) $\times 1,1$ (per materiali duttili e metallici) $\times 0,3$ kN mantenendo il carico per un minuto. Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra in calcestruzzo di 20 cm con precarico applicato all'estremità superiore del montante di 50 daN.

Carichi imposti sulla struttura da cui è sostenuto:

Condizioni di carico previste nella EN 13374	F_{o1} daN 50	F_{o2} daN 50	F_v daN 125
Carico ultimo senza rotture e spostamenti nel sistema di ancoraggio	F_{o1} daN 100	F_{o2} daN 100	F_v daN 125



1daN \approx 1kg



PROVA DI CARICO SUL SISTEMA IN CLASSE "B"

— Relazione di prova del 20/01/12 N° certificato 0098-0099/I/P —

Il sistema viene sottoposto all'impatto da parte di un corpo morbido conforme UNI EN596/1997 da altezze variabili.

Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra di calcestruzzo di spessore 20 cm con precarico applicato all'estremità superiore del montante di 50 daN.

Carichi imposti sulla struttura
da cui è sostenuto:

Condizioni di carico previste dalla EN 13374	F ₁ 500 J	F ₂ 500 J
--	-------------------------	-------------------------

SPERIMENTATORI

A *S&S*



DIREZIONE
(Dott. Ing. G. Russo)

